



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **28**

Adunanza del **24.06.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

EVIDENZATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704, art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): " **682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

➤ *per quanto riguarda la **TARI**:*

- *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

➤ *per quanto riguarda la **TASI**:*

- *la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.*

683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*

688. *Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento*

interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di

versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) .

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.M.I. 29/04/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari nessuno, astenuti n.2 (Mazzini e Ogliari), resi da 7 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.
2. **Di approvare:**
 - l'allegato "A" Tariffe TARI, anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti).
 - l'allegato "B" Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), anno 2014.
3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari nessuno, astenuti n.2 (Mazzini e Ogliari), resi da 7 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

TARIFFE TARI ANNO 2014

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € / m ²	Tariffa variabile € / famiglia
1	0,722185	25,525861
2	0,842549	59,560344
3	0,928523	76,577585
4	0,997303	93,594826
5	1,066082	123,374998
6 o più componenti	1,117667	144,646550
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,722185	25,525861

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie	QUOTA FISSA €/m ²	QUOTA VARIABILE €/m ²	TOTALE TARIFFA €/m ²
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450892	0,273010	0,723902
2. Campeggi, distributori di carburante	0,592348	0,358163	0,950511
3. Stabilimenti balneari	0	0	0
4. Esposizioni, autosaloni	0,380164	0,230758	0,610922
5. Alberghi con ristorante	0	0	0
6. Alberghi senza ristorante	0	0	0
7. Case di cura e riposo	0	0	0
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,999035	0,604523	1,603558
9. Banche ed istituti di credito	0,512779	0,310712	0,823491
10. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,981353	0,592823	1,574176
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,343835	0,809281	2,153116
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,919466	0,552521	1,471987
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,025558	0,616223	1,641781

14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,804533	0,487518	1,292051
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,963671	0,579822	1,543493
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,279055	2,578650	6,857705
17. Bar, caffè, pasticceria	3,218132	1,938375	5,156507
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	2,104163	1,270799	3,374962
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,307507	1,391704	3,699211
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,357660	3,231925	8,589585
21. Discoteca, night club	0	0	0

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PIANO FINANZIARIO TARI

1 - Premessa

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

L'art. 1 comma 641 dichiara che Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L'art. 1 comma 642. Prevede che La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Linea Gestioni Gruppo Lgh è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere;

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Trescore Cremasco si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

n.1 . spazzatrice meccanica;

n.2 autocarri,

n 1. Operatore ecologico.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** dell'umido, del secco, di vetro, lattine, plastica, carta e cartone
- **Raccolta presso la piazzola ecologica:** Contenitori per la raccolta di sfalci e potature, legno, olii esausti, pile, carta e cartone, ingombranti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivi economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti –TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale ha adottato adottare, ,concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Il decreto Ministeriale 29.04.2014 stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Trescore Cremasco conta, al 31 dicembre 2013, n.2964 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013					
		Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al	01/01/2013	1474	1497	2971	1206
nati		16	8	24	
morti		5	14	19	
iscritti		68	64	132	
cancellati		75	69	144	
Popolazione al	31/12/2013	1478	1486	2964	1206

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Linea Gestioni Gruppo Lgh come da contratto del 20.04.2005

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata (secco)	Settimanale	Raccolta porta a porta
Rifiuti organici (umido)	bisettimanale	Raccolta porta a porta
Vetro lattine scatolame plastica	quindicinale	Raccolta porta a porta
Carta e cartone	Mensile	Raccolta porta a porta
Verde		Conferimento presso piazzola ecologica
Ingombranti		Conferimento presso piazzola ecologica
Farmaci		Conferimento in appositi contenitori nei pressi della farmacia

Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio 2013 – Dicembre 2013



TRESORE CREMASCO ANNO 2013		Carta Cartone	Carta Carta e Pila	Carta Carta e Pila	Vetro	Plastica	Scarti Vegetali	Legno	Fieno	plm	TV Computer	Frigo	OG Vegetali	OG Estratti	Sottopie Piemonte	Sottopie Piemonte	Medicinali	Prescritti	Altre Differenziate	Uniche	TOTALE DIFFERENZIA- TE	Ingombranti	Spazzamen- to Strade	Secco	TOTALE RACCOLTA RIFIUTI	TOTALE RIFIUTI	% Raccolta Differenz.	Int.	
GENNAIO	64	0	11.995	15.044	10.212	5.752	2.583	43	0	388	100	142	0	0	0	0	0	24	21	18.877	83.240	10.582	0	17.421	28.020	91.268	69.32	752	
FEBBRAIO	74	0	9.500	10.452	5.004	11.562	2.073	10	114	169	70	170	24	12	0	0	0	0	151	14.552	54.637	9.956	0	14.178	18.134	72.771	75.00	660	
MARZO	75	0	11.495	10.105	4.940	6.704	154	39	0	233	89	20	0	0	0	0	0	41	42	16.512	50.485	7.013	0	13.832	20.845	71.311	70.77	763	
APRILE	114	0	10.880	13.045	5.607	11.162	2.732	39	0	84	0	0	0	0	0	0	0	43	0	15.235	55.774	11.177	0	19.295	30.444	90.218	66.26	1.574	
MAGGIO	141	0	15.060	11.201	7.316	61.210	3.940	225	0	416	170	56	0	0	0	0	0	34	125	16.676	106.727	11.217	0	15.850	27.067	133.763	79.77	8.520	
GIUGNO	85	0	11.820	10.573	5.516	10.374	2.843	52	0	276	67	80	35	0	0	0	0	211	41	87	15.464	57.540	9.452	0	13.741	23.207	80.740	71.23	1.387
LUGLIO	85	0	14.230	13.485	7.266	6.344	2.592	67	81	364	149	0	0	0	0	0	0	41	120	17.508	62.314	8.578	0	16.095	24.972	86.967	71.64	1.081	
AGOSTO	119	0	8.620	9.415	5.514	6.700	3.411	63	0	636	147	42	26	0	0	0	0	0	183	15.636	56.504	7.716	0	11.837	19.559	75.559	74.12	1.392	
SETTEMBRE	97	0	11.840	10.041	5.183	7.784	2.885	47	81	201	145	0	21	0	0	0	0	23	39	13.744	51.871	5.344	0	12.877	18.221	70.062	74.00	10.340	
OCTOBRE	70	0	13.610	10.885	5.320	10.162	3.024	262	0	360	79	180	0	0	0	0	0	23	91	16.321	60.967	7.541	0	16.576	26.120	87.112	70.03	1.160	
NOVEMBRE	69	0	9.580	10.004	4.273	7.181	2.631	28	0	381	75	50	35	0	0	0	0	28	107	15.524	50.170	7.480	0	14.903	22.388	72.554	69.14	671	
DICEMBRE	82	0	12.788	12.342	5.143	6.658	1.12	28	0	588	95	0	0	0	0	0	0	247	23	14.742	51.628	7.441	0	18.628	28.264	77.056	68.29	519	
TOTALE	1.660	0	141.320	137.621	73.491	540.586	32.212	884	254	4.188	1.197	754	179	34	0	0	0	362	875	188.780	728.456	97.047	0	187.420	280.087	1.008.543	72.23	29.142	
INGOMBRANTI DA INGOMBRANTI	437	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAPO-PESSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.494	0	141.320	137.621	73.491	540.586	32.212	1.178	254	4.188	1.197	754	179	34	0	0	0	362	875	188.780	728.456	97.047	0	187.420	280.087	1.008.543	72.23	29.142	
% PER SERVIZIO	0.10	0.00	14.01	13.64	7.26	13.64	3.19	0.12	0.02	0.41	0.12	0.07	0.02	0.02	0.04	0.00	0.04	0.10	16.72	12.22	9.10	0.00	16.56	27.77	100.00	0.00	0.00		
KG / ABIT	0.02	0.00	47.49	46.23	24.69	47.24	10.82	0.39	0.04	1.38	0.40	0.25	0.04	0.01	1.17	0.16	0.12	0.33	63.44	244.76	31.14	0.00	62.98	94.12	339.89	0.00	9.75		
PROIEZIONE KG ABITANTE/ANNO																													
GENNAIO	0.24	0.00	48.35	46.86	41.18	23.22	10.46	5.18	0.05	1.56	0.40	0.57	0.05	0.05	0.00	0.00	0.10	0.09	68.03	255.03	42.71	0.00	70.29	113.88	366.02	0.00	3.09		
FEBBRAIO	0.20	0.00	41.51	40.45	35.45	15.52	5.11	0.20	1.71	0.34	0.44	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.30	33.35	127.87	29.31	0.00	63.79	93.05	339.71	0.00	2.40		
MARZO	0.16	0.00	44.48	42.55	37.35	15.25	7.09	0.11	0.04	1.69	0.38	0.40	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.29	44.43	225.26	36.16	0.00	61.03	90.05	316.13	0.00	2.20		
APRILE	0.33	0.00	44.90	42.94	35.96	16.49	5.23	0.13	0.00	0.96	0.50	0.50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.11	0.50	43.161	229.94	33.05	0.00	65.29	98.23	338.19	0.00	3.19		
MAGGIO	0.30	0.00	41.01	40.11	32.08	16.19	9.19	0.24	0.04	1.50	0.30	0.50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.11	0.47	40.36	214.04	35.48	0.00	64.56	105.41	336.48	0.00	16.16		
GIUGNO	0.30	0.00	47.52	47.88	35.94	16.03	9.97	0.27	0.03	1.18	0.34	0.72	0.04	0.00	0.00	0.11	0.29	0.29	44.05	283.70	35.86	0.00	63.37	98.27	362.97	0.00	9.29		
LUGLIO	0.33	0.00	49.01	48.16	38.72	16.36	10.64	0.40	0.13	1.20	0.33	0.60	0.00	0.00	0.00	0.10	0.30	0.30	45.05	291.52	36.11	0.00	63.55	100.36	367.30	0.00	8.74		
AGOSTO	0.38	0.00	47.32	47.51	35.50	16.32	10.50	0.23	0.03	1.30	0.41	0.70	0.04	0.00	0.00	0.24	0.20	0.13	44.74	257.41	35.13	0.00	61.61	105.74	354.16	0.00	8.20		
SETTEMBRE	0.30	0.00	47.20	46.19	35.12	16.25	10.55	0.40	0.11	1.13	0.41	0.60	0.00	0.00	0.00	0.00	0.13	0.30	43.72	251.02	33.82	0.00	60.53	98.18	349.71	0.00	9.20		
OCTOBRE	0.33	0.00	47.07	46.46	34.68	15.61	11.53	0.34	0.03	1.34	0.43	0.70	0.00	0.00	0.00	0.00	0.12	0.30	43.62	251.44	33.70	0.00	61.93	99.21	348.91	0.00	11.73		
NOVEMBRE	0.30	0.00	47.12	46.51	34.23	16.48	11.56	0.37	0.03	1.30	0.40	0.70	0.00	0.00	0.00	0.00	0.12	0.30	43.60	246.87	33.82	0.00	61.60	94.63	344.76	0.00	10.40		
DICEMBRE	0.30	0.00	41.48	40.18	31.95	16.13	9.52	0.04	1.30	0.40	0.70	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.10	0.10	43.62	243.74	32.99	0.00	60.50	95.19	339.82	0.00	9.24		

* N.B. Da quest'anno è stata aggiornata la tabella da cui risulta mensilmente la produzione Kg abitante/anno in proiezione sui 12 mesi

* N.B. Da quest'anno è stata aggiunta la tabella da cui risulta mensilmente la produzione Kg abitante/anno in proiezione sui 12 mesi

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Trescore Cremasco è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 728.456 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 72,23 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti di kg. 280.087 pari al 27,77 % del totale di kg. 1.008.543 Kg è relativa alla raccolta di ingombranti e secco.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Trescore Cremasco ha l'obiettivo di mantenere la percentuale media dell'ultimo triennio.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire interamente con la tariffa, sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario:

Determinazione costi sostenuti				
Descrizione costo		€/anno Linea Gestioni	€/anno Comune	€/anno TOTALE
PARTE FISSA (euro/anno)	TF	115.431,32	37.171,44	152.602,76
Spazzamento strade e piazze comunali	CSL	-	2.500,00	2.500,00
Costi generali di gestione	CGG	57.715,85		57.715,85

costi comuni diversi	CCD	26.892,04	2.019,44	28.911,48
Altri costi	AC	20.782,53	21.693,00	42.475,53
Ammortamenti	AMM	9.197,20		9.197,20
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento	ACC	-		-
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC	-	10.959,00	10.959,00
remunerazione del capitale investito	Rn	843,70		843,70
				-
PARTE VARIABILE				
(Euro/anno)		92.056,61	-	92.056,61
raccolta e trasporto RSU		26.682,90		26.682,90
Trattamento e smaltimento RSU		51.627,95		51.627,95
Raccolta differenziata		39.654,12		39.654,12
trattamento e riciclo RD		22.648,07		22.648,07
				-
Ricavi CONAI		-12.525,70		12.525,70
Conguaglio a credito raccolta differenziata		-36.030,73		- 36.030,73
TOTALE SPESE ANNO 2014		207.487,93	37.171,44	244.659,37

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Sulla base di quanto rilevato dai costi della gestione dei rifiuti è necessario procedere al calcolo della tariffa.

PROPOSTA TARIFFE TARI ANNO 2014

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € / m ²	Tariffa variabile € / famiglia
1	0,722185	25,525861
2	0,842549	59,560344
3	0,928523	76,577585
4	0,997303	93,594826
5	1,066082	123,374998
6 o più componenti	1,117667	144,646550
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,722185	25,525861

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie	QUOTA FISSA €/m ²	QUOTA VARIABILE €/m ²	TOTALE TARIFFA €/m ²
22. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450892	0,273010	0,723902
23. Campeggi, distributori di carburante	0,592348	0,358163	0,950511
24. Stabilimenti balneari	0	0	0
25. Esposizioni, autosaloni	0,380164	0,230758	0,610922
26. Alberghi con ristorante	0	0	0
27. Alberghi senza ristorante	0	0	0
28. Case di cura e riposo	0	0	0
29. Uffici, agenzie, studi professionali	0,999035	0,604523	1,603558
30. Banche ed istituti di credito	0,512779	0,310712	0,823491
31. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,981353	0,592823	1,574176
32. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,343835	0,809281	2,153116
33. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,919466	0,552521	1,471987
34. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,025558	0,616223	1,641781

35. Attività industriali con capannoni di produzione	0,804533	0,487518	1,292051
36. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,963671	0,579822	1,543493
37. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,279055	2,578650	6,857705
38. Bar, caffè, pasticceria	3,218132	1,938375	5,156507
39. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	2,104163	1,270799	3,374962
40. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,307507	1,391704	3,699211
41. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,357660	3,231925	8,589585
42. Discoteca, night club	0	0	0

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 08.07.2014** **al 22.07.2014**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 08.07.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loredana Fuschi

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 08.07.2014

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio